



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 190 DEL 11/12/2025

OGGETTO

ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO
DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELLA SOCIETÀ AGRICOLA "BOLONDI DI BOLONDI
INNOCENTE LUIGI E LUCA S.S." IN COMUNE DI SAN POLO D'ENZA. ESAME AI
SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di San Polo d'Enza ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Programma di Riconversione o Ammodernamento (PRA) della Società Agricola "Bolondi", atti pervenuti in data 13/05/2025 prot. 13819;
- ai fini dell'espressione del parere di competenza, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, così come la Provincia con nota del 28/05/2025 prot. 15830;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 31/07/2025 prot. 23914;
- il comune di San Polo d'Enza con nota pervenuta il 04/12/2025 prot. 37067 ha trasmesso gli ultimi pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti.

Dato atto che:

- riguardo ai Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), l'espressione del parere provinciale è richiesto solamente nel caso in cui il RUE li equipari ai Piani Urbanistici Attuativi ed anche in quel caso limitatamente alla verifica di assoggettabilità alla ValsAT (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), in quanto la verifica di conformità agli strumenti urbanistici, la valutazione ed il controllo del PRA sono compito del Comune ai sensi dell'*Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49 LR 24/2017)*, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 623, successivamente integrato con deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 713;
- il parere del Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia-Romagna del 27/12/2022 prot. n. PG/2022/1257426, ha chiarito che l'adozione del "modulo procedimentale" tipico del PUA per la presentazione ed approvazione dei PRA, risulta possibile anche dopo il 01/01/2022 (termine della prima fase del periodo transitorio), *"purchè siano rispettati tutti i requisiti contenutistici del PRA delineati dal sopraindicato atto di coordinamento tecnico, in armonia con l'art. 36 della LR 24/2017"*;
- il Comune di San Polo d'Enza ha accertato che la documentazione presentata a corredo del PUA agricolo rispetta i requisiti contenutistici del PRA delineati nel sopracitato atto di coordinamento tecnico;
- il Comune di San Polo d'Enza con nota del 04/12/2025 prot. 37067 ha dichiarato la conformità dei contenuti del PRA agli strumenti urbanistici comunali;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dagli elaborati progettuali allegati al presente PRA emerge che:

- attuatore dell'intervento è la Società Agricola Bolondi, società agricola ad indirizzo zootecnico-cerealicolo-foraggiero che gestisce due allevamenti di bovini da latte e

suini da ingrasso, in diretta connessione con la coltivazione di terreni agrari, entrambi siti in Comune di San Polo d'Enza in via Prampolini, per una superficie pari a circa 53,9 Ha (SAU 48HA);

- in particolare il sito in via Prampolini n. 24, oggetto di esame, è costituito da una stalla per bovini da latte, un fienile e due vasche per la raccolta dei reflui zootecnici;
- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo hangar per lo stoccaggio del fieno (uso U33 del RUE), con struttura in acciaio e copertura con telo in pvc, avente SC pari a 315 mq;
- l'intervento non prevede l'aumento della produzione di latte e nemmeno l'aumento del numero dei capi, ma consentirà di migliorare la protezione del foraggio prodotto;
- da un punto di vista urbanistico le aree oggetto di PRA ricadono, da Piano Strutture Comunale, negli *"Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola"* (TR.3), normate all'art. 57 del PSC;
- l'intervento proposto prevede il superamento della SC massima prevista dall'art. 67 del RUE *"interventi per la realizzazione di fabbricati di servizio connessi all'attività di coltivazione agricola (uso U33)"*; il medesimo articolo del RUE, al terzo comma, ammette, tramite l'approvazione di un PIA/PRA, la possibilità di superamento della SC massima;
- il progetto prevede inoltre la piantumazione di nuove essenze arboree a sud-ovest, a mitigazione dell'intervento di nuova realizzazione, in continuità con la cortina verde esistente ad ovest, formata da aceri e frassini;
- per quanto riguarda la zonizzazione acustica comunale, l'area di intervento è classificata in classe III *"area di tipo misto"* ed in base al nuovo intervento in progetto non verranno superati i limiti associati alla classificazione acustica del territorio comunale;
- relativamente ai flussi di traffico, l'impatto sulla viabilità esistente, a conclusione dell'intervento, non subirà modifiche;
- in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti, Tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario Pianura;
- per quanto riguarda le acque meteoriche provenienti dalla copertura, in considerazione della limitata superficie della nuova struttura in progetto, non vi sarà un significativo incremento degli afflussi idraulici da precipitazioni meteoriche nei corpi idrici ricettori ed inoltre, in considerazione del fatto che il fabbricato in questione confinerà con terreni a prato inerbiti, la maggior parte dell'acqua meteorica sarà assorbita dagli stessi;
- a conclusione del Rapporto ambientale preliminare si attesta che, in considerazione della natura e dell'entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dalla sua attuazione, la realizzazione degli interventi in progetto, nel suo complesso, non avrà influenze negative sull'ambiente;
- la ditta è provvista di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n.59 del 13/03/20213, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-2441 del 13/05/2022;
- l'area di intervento ricade inoltre all'interno delle *"zone di protezione delle acque"*

sotterranee nel territorio di pedecollina – pianura, settore di ricarica di tipo A ” disciplinate ai sensi dell'art. 82 delle NA del PTCP vigente;

Visti:

- il parere della Dott.ssa Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 27/08/2025 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. 0119631.U del 02/07/2025 ad esito favorevole;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0138806 del 13/10/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U00007093 del 26/06/2025, ad esito favorevole;
- il parere della Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 0037725 del 28/05/2025; parere nel quale si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia e pertanto non si ravvisano profili di competenza diretta, tuttavia, ai fini di un contributo istruttorio, si raccomanda di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto alla sua collocazione in area P2 – M del Reticolo Secondario di Pianura del P.G.R.A, garantendo l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte - anche ai fini della tutela della vita umana - con particolare riferimento ai parametri d'installazione delle apparecchiature in tensione, nonché il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori, così come prescritto dal par. 5.2 della DGR 1300/2016;
- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 0015677-P del 13/05/2025, espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; determinazione in termini di assenso alla realizzazione delle opere in progetto;
- il riscontro del Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 9301 del 27/05/2025; nota nella quale si segnala che *“non ricorrono le condizioni per l'espressione del parere di competenza in materia di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011 in quanto le modifiche illustrate nel progetto presentato non risultano ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato I al regolamento citato. [...] Qualora i quantitativi in massa di paglia e/o fieno risultassero superiori ai 50.000 Kg, si rappresenta che ricorrono le condizioni per l'espressione del parere di competenza di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011, in quanto l'attività risulterebbe ricompresa nell'elenco di cui all'Allegato I del Decreto medesimo (attività 36 - Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne*

superiori a 100 m). Pertanto, in tal caso, sarà necessario ricorrere alle procedure di cui all'art.3 del DPR 151/2011 nelle modalità previste dal D.M. 07/08/2012.”;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

1. di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) della società agricola “Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s.” in Comune di San Polo d'Enza dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - a) nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0138806 del 13/10/2025, nel quale si prescrive che gli interventi a progetto vengano eseguiti nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente, così come previsto dal D.Lgs. 81/08;
 - b) con riferimento all'assetto del verde, ai fini di un adeguato inserimento paesaggistico ed ambientale dell'intervento nel conteso agricolo circostante ed aumentare la qualità ecologica dell'area in esame, si chiede di :
 - prevedere una fascia di ambientazione costituita da filari arboreo-arbustivi più consistente di quella già prevista a progetto lungo tutto il perimetro del centro aziendale (compresi i lati est e nord ad oggi privi di vegetazione di schermatura, in quanto “zona filtro” tra l'attività zootecnica-foraggiera ed il territorio agricolo);
 - le essenze arboree ed arbustive che verranno messe a dimora dovranno essere costituite da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia attiva nell'immediato;
 - il soggetto attuatore dovrà, all'interno dell'Atto Unilaterale d'obbligo, farsi carico dell'impegno in merito all'atteccchimento e manutenzione delle nuove piantumazioni affinché le aree verdi agricole siano mantenute in buone condizioni di qualità ecologico-ambientale;
 - c) oltre a quanto riportato al punto precedente, l'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere perfezionato con:
 - elenco elaborati costitutivi del procedimento in esame, completo e aggiornato;
 - principali parametri edilizio-urbanistici di cui al procedimento in esame (a titolo esemplificativo: H max, SC, SP, uso, etc.);
 - sanzioni in caso di inosservanze/inadempienze alle obbligazioni assunte dal soggetto attuatore;
 - d) in relazione alle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati, tenuto conto anche di quanto evidenziato dall'agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, si propone di valutare la necessità di realizzare un volume di laminazione (bacino/invaso disperdente al suolo), al fine di disperdere efficacemente la portata meteorica critica nel terreno ed evitare fenomeni di impaludamento dell'area, a fronte di eventi meteorici intensi;

2. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Preso atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b della L.R. 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) della società agricola "Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." in Comune di San Polo d'Enza dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non si prevedono effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente "Considerato";

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b della L.R. 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 11/12/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Rif. ARPAE. prot n. PG 87548 del 12/05/2025
Ns rif 21795/25

Comune di San Polo d'Enza
Piazza IV Novembre, 1
42020 San Polo d'Enza (RE)
PEC: sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 L. 241/1990 e s.m.i. - FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ ASINCRONA - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." , San Polo D'Enza, Via Prampolini n.24/a – Foglio 5 Mappale 386
Rilascio parere

Trattasi di PRA, programma di riconversione, ammodernamento dell'azienda agricola, in deroga agli indici fissati dall'art.67 del RUE vigente e depositato contestualmente al Permesso di Costruire.
Il progetto prevede la costruzione di un fienile in struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati.

Esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

Cordiali saluti

Il Tecnico istruttore

Monica Sala

Il Responsabile del Distretto

Dott. Lorenzo Frattini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

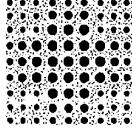
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda/Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Spett.le Comune di San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia
3° Servizio-Assetto ed Uso del Territorio-Ambiente
PEC: sanpolodenzena@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. - forma simultanea in modalità asincrona - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." – Richiesta Pareri.

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici con prot. 76035 del 03/06/2025 e prot. 105659 del 31/07/2025.

Visto che il progetto prevede la costruzione di un fienile senza permanenza di persone a servizio della "Società Agricola Bolondi", previsto in struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati e copertura in telo di PVC.

Preso atto del parere favorevole del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria-Area Territoriale Veterinaria di Montecchio Emilia dell'AUSL-IRCSS di Reggio Emilia (che si allega).

Lo scrivente Servizio, valutati i possibili impatti sanitari, per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole per l'approvazione del Piano di Riconversione e Ammodernamento presentato dalla "Società Agricola Bolondi" presso Via Prampolini n°24/a a San Polo d'Enza, a condizione che:

- 1) gli interventi di cui sopra vengano eseguiti nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente, così come previsto dal D. Lgs 81/08.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Fausto Giacomin

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Bisaccia Eufemia

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Info.iglenepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaquastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA
Piazza IV Novembre n. 1
42020 SAN POLO D'ENZA RE
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Alla c.a.Ing. Monia Ruffini
monia.ruffini@comune.sanpolodenza.re.it

Ticket n. 2025060302834117

OGGETTO: Nuova costruzione di fienile e approvazione di PRA - Programma di Riconversione, Ammodernamento dell'Azienda Agricola - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." sita in San Polo D'Enza, Via Prampolini n.24/a – Parere

Con nota acquisita al protocollo del Consorzio n. 6131 del 30/05/2025, il Comune di San Polo d'Enza ha richiesto il parere di competenza al Consorzio di Bonifica Emilia Centrale in merito al procedimento in oggetto.

Il progetto, da realizzarsi a San Polo d'Enza, prevede la costruzione di un fienile a servizio dell'Azienda Agricola Bolondi insediata in via Prampolini 24.

Premesso che:

- L'intervento ricade, in riferimento alle aree allagabili indicate mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo della regione Emilia-Romagna in area aree P2 (P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità;) per l'ambito territoriale ricadente nel RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- Il Canale Demaniale d'Enza è iscritto nell'elenco dei canali principali (distanza di rispetto 10 m). All'interno di tale fascia è assolutamente vietata la realizzazione qualunque manufatto stabile (edifici, muretti, ecc.) e tutte le altre opere (piantumazioni in genere, recinzioni, ecc.) devono essere oggetto di concessione da parte del Consorzio.

Vista la richiesta in oggetto ed esaminata la documentazione prodotta, lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi esprime, parere favorevole al progetto in oggetto. Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – 0522 443235 – asegata@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza
(Firmato digitalmente)

Comune di San Polo D'Enza - 3° Servizio -
Assetto ed Uso del Territorio
Piazza IV Novembre, 1
42020, San Polo d'Enza (RE)
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Avviso di indizione di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e modalità asincrona – Richiedente: Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s. – Intervento: nuova costruzione di fienile in via Prampolini n. 24 a San Polo D'Enza (RE) – **TRASMISSIONE PARERE.**

Visti:

- la nota di richiesta di Parere e di indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, inviata a questo Ufficio Territoriale dal Comune di San Polo d'Enza - 3° Servizio - Assetto ed Uso del Territorio con prot. n. 6251/2025 del 12/05/2025, acquisita con prot. n. 34192 del 12/05/2025;
 - la documentazione progettuale elaborata dal richiedente.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento insiste sul reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
 - l'area oggetto di intervento non ricade in aree soggette a dissesti secondo la Carta inventario delle frane della Regione Emilia-Romagna e secondo le perimetrazioni del dissesto P6 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), interessando nello specifico un deposito alluvionale attualmente non in evoluzione;
 - l'area oggetto di intervento non ricade in perimetrazioni di Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267) di cui alla Tav P8 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
 - l'area oggetto di intervento non ricade in aree classificate come abitati da consolidare o da trasferire ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n. 445;
 - l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di

Via Emilia Santo Stefano, 25 42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711
Via della Croce Rossa, 3 42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni).

Tenuto conto:

- dell'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, "Disciplina generale dell'edilizia";
- del D.Igs del 22 gennaio 2004 n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- del D.Igs. del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare all'art. n. 115 comma 1
- della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- *il Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA)* redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale ed approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e l'aggiornamento del 2021 approvato con deliberazione n. 5/2021;
- della delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4554 del 10/12/2018 "Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", che prevede che ogni Servizio territoriale, nell'ambito di competenza, "... rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo, sia da parte pubblica che privata ...";
- della D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico", ai sensi della legge n. 13/2015;
- del Decreto n. 49/2022 del 13/04/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO, avente per oggetto: L'approvazione di un *"Aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel*

fiume Secchia"; le fasce A, B, B di progetto e C individuate dalla presente variante al PAI sostituiscono integralmente le fasce e delimitazioni corrispondenti dei PAI/PTCP della Provincia di Reggio Emilia ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'art.8 comma 2 della intesa PAI/PTCP.

Tenuto conto inoltre:

- della legge 18/5/1989 n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- del D.Lgs. 49/2010 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" (recepimento della Direttiva 2007/60/CE);
- della Deliberazione n. 2/2016, con cui il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- della Deliberazione n.5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- della Delibera_5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021, con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006;
- dei DPCM 1 dicembre 2022 di definitiva approvazione dei rispettivi primi aggiornamenti dei Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021-2027 (Pubblicati sulla GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- della DGR 1300 del 01/08/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 – elaborato n. 7 (NTA) e dell'art. 22 – elaborato n. 5 (NTA) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal comitato istituzionale AdBPO con deliberazione n. 5/2015;

Considerato che:

- dalla documentazione progettuale ricevuta si evince la volontà di effettuare la costruzione di un nuovo fienile, con un intervento che può essere così sommariamente descritto:
 - Area d'intervento localizzata nel Comune di San Polo D'Enza (RE), in via Prampolini, 24 su terreno censito catastalmente al Fg. 5 Mapp. 386;
 - Installazione di struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati e copertura in telo di PVC, ancorata al suolo mediante fittoni in acciaio infissi a pressione senza necessità di scavi e/o getti di fondazione (Dimensioni totali in pianta 21x15 m);
 - Pavimento in cls del manufatto posato alla stessa quota degli edifici esistenti (+0,10 m rispetto al cortile).

Tutto ciò premesso e considerato, si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT, sulla base dalla documentazione progettuale ricevuta:

- si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

Per quanto sopra argomentato, **non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT.**

Come indicato al par. 5.1 della DGR 1300/2016, il Reticolo Secondario di Pianura (RSP) è costituito dai corsi d'acqua secondari di pianura gestiti dai Consorzi di bonifica e irrigui nella medio - bassa pianura padana. **Si ritiene pertanto che, per la Conferenza di Servizi decisoria sull'intervento in oggetto, debba essere convocato il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'espressione del relativo Parere di competenza.**

Ai fini di un contributo istruttorio, si raccomanda di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto alla collocazione dell'intervento in area P2 – M del Reticolo Secondario di Pianura del P.G.R.A, garantendo l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana, con particolare riferimento ai parametri d'installazione delle apparecchiature in tensione (quale, ad esempio, la collocazione delle stesse ad un'opportuna quota di sicurezza rispetto al piano di campagna), nonché il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori, così come prescritto dal par. 5.2 della DGR 1300/2016.

Si informa che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, è Cristiano Ceccato, nominato con determinazione n. 3200 del 13/10/2023. Il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Federica Pellegrini

(firmato digitalmente)

CC/GT



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna, rif. data segnatura

A COMUNE SAN POLO D'ENZA RE -
sanpolodenza@cert.provincia.re.it
E.p.c.

Al ing. Carlo Bocchi
info@studiodbocchi.net

<i>Prot. n.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio:</i>	<i>risposta al foglio prot. n. 6251 del 12/05/2025 (ns. prot. n. 15527 del 12/05/2025)</i>
<i>Class.</i>	34.43.04/29.8	<i>Allegati:</i>	
<i>Oggetto:</i>	<p>San Polo d'Enza (RE), loc. Colombarone, Via Prampolini n.24/a Tutela della potenzialità archeologica del Comune di San Polo d'Enza (RE) Dati catastali: Fg. 5, Mapp. 386 Proprietà: Giulia Bolondi Richiedente: ing. Carlo Bocchi Lavori di costruzione di capannone adibito a fienile <i>Istanza di parere ai sensi dell'art. 21 del PSC di San Polo d'Enza</i> <u>Determinazione di competenza: assenso</u></p>		

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che l'areale di intervento è ubicato in una zona in cui nella tavola 2A "Tutele ambientali e storico culturali" del PSC sono segnati "materiali coevi sparsi" e una "casa torre" e che pertanto – ai sensi dell'art. 21 delle norme del PSC – "ogni richiesta di autorizzazione che comporti interventi in queste aree è sottoposta a verifica preliminare ed a specifico parere preventivo da parte dell'Amministrazione Comunale, ed eventualmente della Soprintendenza competente";
- *considerato* che le opere in progetto
- *preso atto*, tuttavia della natura delle opere in progetto, prevedono solamente lo scotico per circa 20 cm dal piano di calpestio per la posa di una soletta in cls e che la struttura sarà direttamente ancorata al suolo mediante fittoni in acciaio infissi a pressione, quindi senza necessità di scavi e/o getti di fondazione;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso alla realizzazione delle opere in progetto, in quanto l'impatto su eventuali stratigrafie di interesse archeologico si ravvisa come irrilevante.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.
Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Lara Sabbionesi - Funzionaria archeologa
lara.sabbionesi@cultura.gov.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Vigili del Fuoco REGGIO EMILIA

Area III – Ufficio I – “Prevenzione Incendi,RIR”

Reggio Emilia, data del protocollo

Al Comune di San Polo D'Enza
3° Servizio – Assetto ed Uso del Territorio
– Ambiente
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

OGGETTO: AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART.14

L.241/1990 s.m.i. – FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' ASINCRONA – “Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s.”

Richiedente: Bolondi Giulia in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi s.s. – Partita IVA:02471710356;

Intervento: Nuova costruzione di fienile;

Sede di intervento: San Polo D'enza, Via Prampolini n.24/a – Foglio 5 Mappale 386.

RISCONTRO COMANDO

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto protocollo SUAP n. 5632 del 29/04/2025, acquisita agli atti di questo Comando in data 12/05/2025 prot. n. 8337, lo scrivente Comando, esaminati gli atti pervenuti, rappresenta che non ricorrono le condizioni per l'espressione del parere di competenza in materia di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011 in quanto le modifiche illustrate nel progetto presentato non risultano ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato I al regolamento citato.

Inoltre, dagli elaborati di progetto si evince che la superficie del nuovo fienile è di circa 315 mq, pertanto non ricompresa nelle attività del DPR 151/2011 Allegato I (**attività 70** - Locali adibiti a depositi di superficie londa superiore a 1000 m² con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg)

Qualora i quantitativi in massa di paglia e/o fieno risultassero superiori ai 50.000 Kg, si rappresenta che ricorrono le condizioni per l'espressione del parere di competenza di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011, in quanto l'attività risulterebbe ricompresa nell'elenco di cui all'Allegato I del Decreto medesimo (**attività 36** - Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m).

Pertanto, in tal caso, sarà necessario ricorrere alle procedure di cui all'art.3 del DPR 151/2011 nelle modalità previste dal D.M. 07/08/2012.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
(I.A. Ing. Andrea Maria MARCHESE)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANDREA MARIA
MARCHESE
MINISTERO
DELL'INTERNO
23.05.2025
17:10:42
GMT+02:00

Il Comandante
(Ing. Antonio ANNECCHINI)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANTONIO
ANNECCHINI
MINISTERO
DELL'INTERNO
27.05.2025 08:30:12
GMT+02:00



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2025/4420

Oggetto: ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO
DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELLA SOCIETÀ AGRICOLA "BOLONDI DI BOLONDI
INNOCENTE LUIGI E LUCA S.S." IN COMUNE DI SAN POLO D'ENZA. ESAME AI
SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 10/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 190 DEL 11/12/2025

**ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO
DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELLA SOCIETÀ AGRICOLA "BOLONDI
DI BOLONDI INNOCENTE LUIGI E LUCA S.S." IN COMUNE DI SAN POLO
D'ENZA. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT**

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 11/12/2025

IL VICESEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.